

Ai Sacerdoti, ai Diaconi Permanenti, alle Religiose e ai Religiosi, ai Responsabili di Gruppi, Movimenti, Associazioni e Confraternite e a tutto il popolo di Dio che è in Roma

L'evangelizzazione è compito della Chiesa. Ma questo soggetto dell'evangelizzazione è ben più di una istituzione organica e gerarchica, poiché anzitutto è un popolo in cammino verso Dio. Si tratta certamente di un mistero che affonda le sue radici nella Trinità, ma che ha la sua concretezza storica in un popolo pellegrino ed evangelizzatore, che trascende sempre ogni pur necessaria espressione istituzionale. Propongo di soffermarci un poco su questo modo d'intendere la Chiesa, che trova il suo ultimo fondamento nella libera e gratuita iniziativa di Dio. (EG 111)

## Carissimi,

"La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù" (EG 1): così ha inizio l'Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium" che Papa Francesco, all'inizio del suo ministero petrino, ci ha donato dieci anni fa.

Quel testo, spesso definito un "programma di pontificato", è prima di tutto un richiamo forte al cuore del Vangelo stesso, al "programma" di Gesù che chiama i suoi ad uscire, ad annunciare la buona notizia del Regno.

Papa Francesco ci ha indicato una strada che, pian piano, lungo questo decennio, si è sempre maggiormente delineata, anche in mezzo alle difficoltà della storia.

Siamo stati esortati fortemente ad una trasformazione missionaria della Chiesa, maggiormente consapevoli delle sfide del mondo attuale e delle tentazioni che vogliono ostacolare la diffusione del Vangelo.

Siamo stati invitati a ricordare che l'evangelizzazione non è l'impegno di pochi, ma la vocazione di tutti. Ricondotti alla fonte che è la Parola, i pastori e i fedeli, nell'ascoltare Dio e il popolo, hanno ritrovato un cuore che arde nel petto, mentre il Risorto cammina con noi lungo la via del mondo.

Abbiamo una maggiore coscienza che, quando si vive il Vangelo, i poveri ritrovano un posto privilegiato nella Chiesa, i fragili scoprono un sostegno, i popoli si

incontrano per costruire la pace. Infatti solo l'incontro personale con l'Amore di Gesù ci salva e ci invita ad annunciare a tutti la gioia di questa salvezza.

Ora, dieci anni dopo l'"Evangelii Gaudium", tutta la comunità diocesana di Roma è invitata a partecipare ad una mattinata di ascolto e di riflessione sulla nostra recezione di questa Esortazione Apostolica, per verificare insieme i passi compiuti nella direzione della "conversione pastorale".

L'appuntamento è per tutti sabato 25 novembre, alle ore 9,30 nella Basilica di San Giovanni in Laterano.

Dopo la recita dell'ora terza ed una mia introduzione, S.E. Mons. Baldassare Reina, Vicegerente della Diocesi, terrà una lectio sul brano dei discepoli di Emmaus.

Quindi saranno tre gli interventi previsti, introdotti da Padre Giulio Albanese: Don Rocco d'Ambrosio, ordinario di filosofia politica della Pontificia Università Gregoriana; Matteo Mennini, docente di cristianesimo e globalizzazione all'Università di studi Roma Tre e Don Vito Impellizzeri, teologo e direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose della Facoltà Teologica San Giovanni Evangelista di Palermo.

Ricordo ai parroci che questa può essere una buona occasione di formazione per i Consigli Pastorali Parrocchiali.

In attesa di incontrarci vi saluto con affetto e vi benedico.

Angelo Card. De Donatis

Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma